

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di:

DIRIGENTE ANALISTA

1. La Commissione ha preso atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

4. Titoli di carriera:

- a) servizio nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore presso il Servizio sanitario nazionale, punti 1,000 per anno;
- b) servizio di ruolo come Direttore o Dirigente o qualifiche corrispondenti presso altre Pubbliche Amministrazioni, punti 1,000 per anno;
- c) servizio di ruolo nella posizione funzionale inferiore presso il Servizio sanitario nazionale, punti 0,500 per anno;
- d) servizio di ruolo come ispettore generale o direttore di divisione o nella posizione funzionale di ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti presso altre Pubbliche Amministrazioni, punti 0,500 per anno;
- e) servizio di ruolo come assistente, collaboratore o nella posizione funzionale di settimo livello presso altre Pubbliche Amministrazioni, punti 0,300 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,000 per ognuna;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000.

6. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, che di seguito si riportano:

Pubblicazioni:

- 1.** la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, alla importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2.** la Commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nell'ipotesi in cui siano prodotte pubblicazioni in cui risulti coautore un componente della Commissione esaminatrice lo stesso si asterrà dalla valutazione delle stesse.

Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici;
2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
3. il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La Commissione ha deciso di valutare le seguenti attività:

1. Esperienze lavorative con rapporto libero - professionale o attività coordinata e continuata presso enti del S.S.N. o altre pubbliche amministrazioni o presso privati;
2. Servizio nel livello dirigenziale a concorso, nel livello superiore o inferiore presso privati;
3. Dottorati di ricerca in materie attinenti;
4. Corsi di perfezionamento, di specializzazione o master in materie attinenti;
5. Attività didattica o di tutoraggio presso corsi universitari di laurea;
6. Attribuzione di incarichi di responsabilità;
7. Conferimento di incarichi di posizione organizzativa;
8. Partecipazioni a Congressi, Convegni, Corsi di aggiornamento purché attinenti alla disciplina oggetto del concorso:
 - in qualità di relatore
 - in qualità di uditore di durata inferiore a sette giorni
 - in qualità di uditore di durata superiore a sette giorni
 - in qualità di uditore con esami finali.

La Commissione si è attenuta ai seguenti principi:

- per quanto riguarda la valutazione dei titoli sono applicate le norme generali di cui all'art. n. 20 del D.P.R. n. 483/1997;
- i titoli di carriera e i titoli accademici e di studio sono valutati ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. n. 483/1997;
- i servizi saranno valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione rilasciata dai candidati e, per quanto riguarda i servizi svolti dal candidato a tempo parziale (part-time) i relativi punteggi saranno ridotti in percentuale;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei viene valutato solo il servizio più favorevole al candidato;

- il computo matematico del punteggio verrà riportato fino alla terza cifra decimale, cioè in millesimi;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate sono calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno mentre le mensilità sono calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non sono valutati attestati laudativi;
- non sono valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande e quelli conseguiti antecedentemente al diploma di laurea;
- sono oggetto di valutazione i titoli prodotti ovvero autocertificati nei casi e nei limiti con le procedure previste dalla normativa vigente;
- per quanto concerne la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici la Commissione si attiene ai criteri precisati nel citato D.P.R. n. 483/1997 - art. 11;
Saranno oggetto di valutazione solo le pubblicazioni edite a stampa e allegate alla domanda di partecipazione. Non sono, pertanto, oggetto di valutazione le pubblicazioni dichiarate e non documentate;
- per quanto riguarda il curriculum formativo e professionale dei candidati la Commissione procede alla valutazione del medesimo secondo le indicazioni stabilite dal predetto art. 11 del D.P.R. n. 483/1997. A tale proposito la Commissione precisa che vengono registrati e valutati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 483/1997, la Commissione ha predisposto una terna di temi.

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione dei temi al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, come di seguito specificato:

forma: sviluppo lineare dell'argomento, adeguata forma letteraria

contenuto: capacità di sintesi, sequenza logica, completezza nella trattazione dell'argomento

pertinenza: rispetto al quesito posto

PROVA TEORICO PRATICA

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione della prova teorico pratica al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, come di seguito specificato:

- correttezza dei riferimenti normativi;

- chiarezza espositiva;

- appropriatezza e completezza complessiva dell'esposizione.

PROVA ORALE

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione dei quesiti, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, come di seguito specificato:

- verifica della conoscenza su quesito specifico e capacità di inquadramento del problema.



PROVA SCRITTA N. 1

In un'ottica di gestione dell'integrazione tra ospedale e territorio si chiede al candidato di indicare quali sono i sistemi informativi maggiormente coinvolti, ipotizzando di dover gestire un progetto finalizzato all'attivazione di nuovi sistemi informativi a supporto della gestione territoriale e di integrazione con i sistemi esistenti, con particolare riguardo alla gestione della casa di comunità, indicando gli aspetti normativi, funzionali/applicativi, architettonici/infrastrutturali e progettuali.

PROVA NON ESTRATTA

Ugo Lotti

28/11/22



PROVA SCRITTA N. 2

Ipotizzando di dover gestire un progetto finalizzato all'introduzione di un sistema di Cartella Clinica Elettronica di ricovero e ambulatoriale in una realtà precedentemente sprovvista, il candidato descriva gli aspetti organizzativi/progettuali, i requisiti infrastrutturali/architettonici necessari, oltreché i requisiti funzionali essenziali che deve avere la soluzione. Indicare inoltre i principali sistemi clinici con cui la soluzione deve interagire.

PROVA ESTRATTA

Maria Lotti

28/11/22



PROVA SCRITTA N. 3

In un'ottica di gestione dell'integrazione tra ospedale e territorio, si chiede al candidato di indicare quali sono i sistemi informativi maggiormente coinvolti per la gestione dei pazienti cronici mediante l'introduzione di sistemi di telemedicina, indicando gli aspetti funzionali/applicativi, architettonici/infrastrutturali, progettuali e inerenti la protezione dei dati. Nell'indicare il percorso e gli strumenti ICT a supporto degli operatori e dei pazienti, il candidato ha la facoltà di scegliere una specialità clinica di cui descrivere quanto sopra.

PROVA NON ESTRATTA

28/4/22

Ugo Colini



PROVA PRATICA N. 1

Il candidato illustri le attività necessarie per integrare un sistema di prenotazione-accettazione delle visite ambulatoriali con i pagamenti PagoPA, indicando i vantaggi per i cittadini.

~~PROVA ESTRATTA~~
28/n/2022



PROVA PRATICA N. 2

Il candidato illustri le attività necessarie per integrare un sistema di consultazione dei referti clinici con il sistema SpID, indicando i vantaggi per i cittadini.

PROVA NON ESTRATTA

[Signature]
28/11/2022



PROVA PRATICA N. 3

Il candidato descriva le principali caratteristiche e funzionalità e le modalità di accesso e consultazione al Fascicolo sanitario elettronico (FSE), con riguardo alle normative vigenti. Il candidato illustri le modalità affinché i sistemi informativi di un'Azienda sanitaria alimentino correttamente il Fascicolo sanitario elettronico.

~~PROVA NON ESTRATTA~~

28/11/2022



PROVA ORALE N. 1

1. Continuità Operativa e Disaster recovery: definizioni ed interconnessioni.
2. Perché il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 dà molto rilievo al principio "cloud first"?

PROVA NON ESTRATTA

Marco Bellini

22/12/22



PROVA ORALE N. 2

1. Che cos'è FHIR (Fast Healthcare Interoperability Resource) e che differenze ci sono rispetto agli standard HL7 antecedenti?
2. Descrivere il processo di accoglienza del cittadino in un sistema informativo Ospedaliero.

PROVA ESTRATTA

Anna Bellini 12/12/22



PROVA ORALE N. 3

1. Dispositivi Medici e Sistemi IT: quali criticità e quali potenzialità.
2. La formazione, la gestione e l'archiviazione dei documenti informatici nella PA: partendo dalle previsioni normative descrivere le ricadute sui processi e sugli aspetti tecnici, con riferimento a firma digitale e conservazione a norma.

PROVA NON ESTRATTA

Uros Pallini
42/14/22